PROPRIETÀ DELLA SOCIETÀ DI MINERVA

Anno IX - N. 2951 — Trieste, Giovedì 6 Febraio 1890 (Edizione del mattino) — Anno IX - N. 2951

IL PICCOLO

IL PICCOLO esce alle 5 ant. Il supplemento serale **PICCOLO della SERA** alle 5 pom. Esemplari singoli soldi 2; arretrati soldi 3. Amministrazione e Redazione **VIA NUOVA N. 21.** — ABBONAMENTO mensile per Trieste, franco a domicilio, mattino s. 60, mattino e sera f. 1.20. — Per la Monarchia a-u. trimestre, mattino f. .70, mattino e sera f. 4.20. Tutti i pagamenti antecipati.

Uffici del giornale: via Nuova N. 21 — *Telefono N. 227.*

LE INSERZIONI si calcolano in carattere mignona (7 punti) e costano per ogni riga: Avvisi di commercio soldi 16; Comunicati Avvisi teatrali, Avvisi mortuari, Necrologie, Ringraziamenti ecc. soldi 50; nel corpo del giornale f. 2.- Avvisi collettivi soldi 2 la parola. Tutti i pagamenti anteci pati Non si restituiscono manoscritti quand'anche non inserit

Telegrammi del „Piccolo“

La situazione in Creta. LONDRA 5. (*n.p.*) Il *Times* è informato da parte delle sfere ateniesi ben informate che le potenze, non vedendo prospettive di sorta di un termine delle condizioni anarchiche in Creta e scorgendo che le misure adottate dalla Porta per istabilirvi l'ordine sono rimaste finora infruttuose, intendono di usare della loro influenza per indurre la Porta ad introdurre importanti modificazioni nel recente firmano imperiale.

La ritirata da Adua. — Una versione pessimista. ALESSANDRIA (d'Egitto) 5. (*n. p.*) Vociferasi che gli italiani sgombrarono sollecitamente Adua perchè ras Alula si avanzava contro di loro con venti mila uomini. (E perchè allora il valoroso ras non tenne occupata o non occupa ora egli stesso quella piazza? N. d. R.)

La stampa d'opposizione in Serbia. BELGRADO 5. (*n. p.*) I giornali locali *Male Novine Mali List, Liberal* e *Serpska Nesavismost* furono sequestrati dalla polizia e in loro confronto fu avanzata accusa di offese alla reggenza ed al ministero e di diffusione di notizie inquietanti.

L' Università di Napoli. ROMA 5. (*n. p.*) Il ministro dell'istruzione Boselli, accogliendo la domanda del sindaco di Napoli, promise l'immediata riapertura di quella Università.

800,000 franchi spariti. LONDRA 5. (*n. p.*) Annunciasi essere sparito un gruppo di 800,000 franchi da bordo del piroscafo *Plata* ritornante da Buenos-Ayres in Europa.

Guglielmo II e gli operai. — Una conferenza internazionale per la questione operaia. BERLINO 5. (*C. B.*) Il *Monitore dell'impero* publica un ordine imperiale di gabinetto al cancelliere dell' impero in data 4 febraio. Le difficoltà — dice l'ordine — derivanti dalla concorrenza internazionale che si oppongono al miglioramento della situazione dei nostri operai si possono, se non superare, almeno diminuire per mezzo di un accordo internazionale fra i paesi che partecipano al mercato mondiale. L'imperatore vuole che gl'inviati tedeschi in Francia, Inghilterra, Belgio e Svizzera chiedano ufficialmente a quei governi se siano disposti a mettersi in relazione con noi per un accordo internazionale sulla possibilità di venire incontro ai bisogni ed ai desideri degli operai. Ottenuta l'adesione in massima, il cancelliere dell'impero è incaricato d'invitare i gabinetti di tutti i governi interessati nella questione operaia ad una conferenza.

Il *Monitore dell' impero* publica inoltre un ordine imperiale di gabinetto al ministro del commercio in questi sensi: Per il miglioramento della situazione della classe operaia i provedimenti finora presi non bastano ad effettuare il compito che si propone l'imperatore. La legge sulla assicurazione degli operai dev' essere riformata; le disposizioni sulle condizioni degli operai addetti alle fabriche si devono sottoporre a nuovi studi per far giustizia ai lagni giustificati. Compito del potere di Stato è quello di regolare la durata e il sistema di lavoro in modo corrispondente alla salute, alla moralità, ai bisogni economici degli operai ed al loro diritto all' eguaglianza loro di fronte alla legge. Per curare la pace fra chi dà e chi assume il lavoro sono da prendersi disposizioni in forza delle quali gli operai per mezzo di delegati prendano parte alla sistemazione d'una vertenza comune e siano posti in grado di tener d' occhio i loro interessi nel trattare con i proprietari e con il governo. Le miniere dello Stato, nel provedere agli operai, hanno da esser fatte stabilimenti modello e si deve creare un rapporto organico fra gl' impiegati minerari e gli esercizi minerari privati. Per un esame preliminare di queste questioni sarà convocato il consiglio di Stato sotto la presidenza dell'imperatore e con l'intervento di periti che saranno invitati dall'imperatore.

Parlamento italiano. - Una commemorazione tollerata. ROMA 5. (*n. p.*) *Camera.* Continuasi la discussione della legge sulle guardie di città. - Al principio della seduta il deputato Imbriani vuole commemorare Falleroni. Il presidente osserva: «Parmi ch' ella renda omaggio a persona estranea alla Camera. Si avrebbe la commemorazione d' un giornaliere». Imbriani risponde: «Falleroni non è un chiunque, ma persona già investita del mandato di deputato». E senza badare al presidente, continua e chiude la commemorazione, che è breve.

Per la marina francese. PARIGI 5 (*C.B.*) Il piano del nuovo allestimento della marina da guerra per il 1891 comprende 10 corazzate, 11 incrociatori, 2 incrociatori torpedinieri, 5 avvisi torpedinieri, 2 cannoniere corazzate, un avviso di trasporto e 47 torpediniere.

Gli arresti a Sofia. — L' inchiesta. — Gl'intrighi russi. — Una dimissione. SOFIA 5. (*C.B.*) Secondo la *Svoboda*, l' arresto del maggiore Panitza fu operato per il contegno scandaloso tenuto dal maggiore in luoghi publici e per espressioni offensive contro la più alta autorità. — Di più, il Panitza trascinò alcune persone, borghesi e militari, ad atti contrari alle leggi. Furono arrestate 6 persone, fra le quali 3 sottufficiali di cavalleria, quali complici. I particolati dell' inchiesta riusciranno interessanti e metteranno in luce i nuovi intrighi della Russia diretti a provocare disordini. — Il prefetto di polizia di Sofia a dato le sue dimissioni che furono accettate.

Bertolè-Viale ammalato. ROMA 5. (*n. p.*) Il ministro Bertolè-Viale ebbe una notte agitatissima. Il bollettino delle 6 pom. dice che il suo stato non è peggiorato. Il re invia continuamente a chiedere notizie dell' infermo.

Un suicida benefattore. PARIGI 5. (*n. p.*) Ierlaltro si suicidò a Nizza con un colpo di fucco il milionario Ramondeng, di Bordeaux. Il suicida lascia più d' un milione di franchi per gli orfani dei gendarmi e dei minatori della Loira.

Il fratello di Leone XIII. ROMA 5. (*n. p.*) Il cardinal Pecci, fratello del papa, è affetto da grave polmonite.

La morte del duca di Montpensier. MADRID 5. (*C. B.*) La morte del duca di Montpensier avvenne durante una passeggiata in seguito a colpo apoplettico.

Feste vaticane. ROMA 4. (*n. p.*) Al Vaticano si vogliono opporre alle feste di maggio per la gara internazionale di tiro a segno, grandi feste clericali. Si parla di un congresso per l'anniversario di S. Gregorio Magno: le circolari sono già pronte e non si aspetta che un ordine del Papa per diramarle. Inoltre si vorrebbero far venire per quell'epoca a Roma i pellegrinaggi italiano, germanico ed austriaco. Qualora però i pellegrinaggi dovessero trovarsi a Roma pei giorni delle feste patriotiche, il Vaticano spera che il governo li proibirebbe nel qual caso il Papa publicherebbe un'altra protesta.

Boulangisti puniti. PARIGI 5. (*C. B.*) Il tribunale d'appello sospese Laguerre per 6 mesi dalle funzioni d' avvocato e così pure Habert per un mese, per i discorsi tenuti al Circo Fernando contro il procuratore generale Beaurepaire.

I pericoli del mare. NUOVA YORK 5. (*C. B.*) Il piroscafo *Gellert* giunto qui oggi ebbe una traversata burrascosissima e fu in pericolo di affondare. Ai 29 gennaio investì un monte di ghiaccio e ne ricevette due colpi, ma rimase incolume. Il naviglio giunse felicemente a Nuova-York, dopo aver passato altri 20 monti di ghiaccio.

Il Belgio e la sua neutralità. BRUSSELLES 5. (*C. B.*) *Camera.* Durante la discussione del bilancio degli esteri, rispondendo ad una interpellanza sulle voci di un trattato fra la Germania ed il Belgio, il ministro degli esteri dichiara che il Belgio accetterebbe soltanto un trattato che gli garantisse la neutralità. Le nostre simpatie per gli stati nostri vicini — dice — sono eguali per tutti. Noi siamo liberi ed abbiamo in animo di restare liberi da qualsiasi impegno.

I redditi delle imposte in Italia. ROMA 5. (*C. B.*) I redditi delle imposte nel decorso gennaio in confronto del gennaio dell'anno scorso si sono accresciuti di sei milioni. Dal 1 luglio 1889 al 31 gennaio 1890 i redditi delle imposte crebbero di 40 milioni.

Al posto di Mariani. PARIGI 5. (*n. p.*) E' pressochè accertata la notizia del *Temps* della nomina del generale Billot a successore di Mariani quale ambasciatore a Roma.

Un prestito di 129 milioni. BERLINO 5. (*C. B.*) L'odierna seduta del consorzio diretto dal «Commercio marittimo tedesco» deliberò di offrire ai 14 corrente alla publica sottoscrizione il prestito dell'impero per 129 milioni.

Il borgomastro di Berlino. BERLINO 5. (*C. B.*) La Giunta municipale per preparare l'elezione del primo borgomastro decise ad unanimità di raccomandare la rielezione di Forckenbeck.

Al Teatro dramatico imperiale di Vienna. VIENNA 5. (*C. B.*) Il secretario artistico del teatro imperiale dramatico, baron Berger fu definitivamente sollevato dal suo posto e la direzione del secretariato fu affidata al docente universitario Burckhard.

RECENTISSIME.

Windthorst e la pretesa questione romana. BERLINO 4. Nel meeting di ieri a Colonia, il deputato Windthorst disse anche che era indispensabile per il Centro cattolico di protestare sempre contro la violenza fatta al papato. — Le potenze estere, specialmente quelle alleate dell'Italia, non ristaureranno certo il papato per forza; tuttavia bisogna indurle a persuadere l'Italia ad osservare le guarentige.

Mussa-Bey. COSTANTINOPOTI 4. Si dice che il processo contro Mussa-Bey, pei noti fatti d'Armenia, sarà rifatto, per volere del Sultano. Sarebbe la terza edizione. Il tribunale siederebbe per l'occasione a Yldiz, presso lo stesso palazzo di Abdul Hamid. Sarebbe una sodisfazione data all'Europa.

Per un monumento a Giovanna D'Arco. PARIGI 4. Il vescovo di Verdun ha cominciato il suo giro per raccogliere i fondi necessari alla erezione del monumento a Giovanna d'Arco. Ieri è arrivato a Parigi e reca un breve del Papa, il quale benedice la sua intrapresa.

Un atto di valore civile. COMO 4. Nell'incendio di Tradate, che distrusse due case rurali, va segnalato un atto di valore di quel sindaco ff. dottor Carlo Stoppa. In una delle cascine abitava un povero vecchio il quale giaceva infermo su di un pagliariccio. Manifestatosi il fuoco, il poveretto si mise a gridare con quanto fiato aveva in gola. In quel mentre giunge il dottor Stoppa in carrozza. Egli ferma immediatamente il veicolo e discende, si libera dal paletot, e sfidando la vampa, sale nella cameretta del vecchio e riesce a salvarlo da certa morte.

Un intransigente che sparisce. ROMA 4. E' morto Rota, canonico di San Pietro. Fu vescovo di Guastalla e Mantova. Ultra intransigente, nel 1866 il Governo fu obligato a relegarlo in una città a sua scelta: scelse Torino. Nel 1874, per una omelia violenta publicata nella festa dell'Epifania ed altre violentissime prediche, fu arrestato e carcerato per pochi giorni. Aveva oltre ottanta anni.

Per il disastro di Porta Vittoria a Milano. MILANO 4. La sentenza nel processo pel disastro edilizio di porta Vittoria, condanna il Papis a 2 anni di carcere e a 2000 lire di multa, Guarnaschelli, Mazzola, Sempiani a 3 mesi di carcere e a lire 800; più una provvisionale di lire 11,350 a favore delle famiglie delle vittime. Il rimanente da liquidarsi in separata sede.

Giornalista punito. BERLINO 4. Il direttore della *Koelnische Zeitung* fu condannato ad un mese di fortezza per ingiurie all'imperatrice Federico.

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI

Calendario. — Luna piena. Leva il sole ore 7.20, tram. 5.8 — Oggi Santa Dorotea Domani S. Romualdo Term. C. ore 7 ant. 3·2, 2 pom 5,9. Alta marea: 9·31 a., 10,42 pom Bassa marea 3.42 ant. 4,54 pom.

Consiglio della città. Nella seduta riservata che tenne ieri a sera, il Consiglio della città prese le seguenti deliberazioni:

E' approvata la rinnovazione rispettivamente il prolungamento dell' attuale affittanza con Maria Grisoni per la realità N. T. 254 P. 123 di Guardiella dal 24 agosto 1890 al 24 agosto 1891 verso la pigione complessiva di f. 1200 ed alle condizioni dell'attuale contratto.

E' respinta la domanda dell'impresa Geiringer Vallon e Comp., assuntrice dei lavori edilizi del III gazometro, per compensi straordinari, nel complessivo ammontare di f. 12681.49, per lavori pretesemente non compresi nel contratto di appalto ed annessa descrizione tecnica.

Viene ad essa impresa condonata la multa convenzionale di f. 4210.83 pel ritardo frapposto nell' ultimazione dell'opera, a condizione che l'impresa rinunci a qualunque ulteriore pretesa d' indenizzi.

Su proposta della Commissione scolastica è incaricata in via d' urgenza l' Esecutivo a presentare reclamo all' ecc. I. R. Tribunale del contenzioso amministrativo contro la decisione dell' ecc. I. R. Ministero dei culti e dell' istruzione che respingeva il ricorso della Delegazione municipale contro il dispaccio luogotenenziale con cui negava al Consiglio della città il diritto di istituire una classe paralella italiana nella civica scuola popolare slovena in Santa Croce.

Sul reclamo di Andrea Costa contro la delibera del servizio di publica nettezza è passato all'ordine del giorno.

E' assegnata congrua provvigione graziale alla cuoca del civico Nosocomio Anna Circovich.

A quarto alunno di concetto del civico Magistrato è nominato d' ufficio Ferruccio Cimadori, esonerandolo in considerazione del servizio già prestato dalla pratica di prova.

E' traslocato al Magistrato civico l' alunno di cancelleria ora addetto all'annona Giuseppe Moro, è promosso l' alunno ora adetto al civico Monte di pietà Enrico Lack, ad alunno presso il Magistrato civico; ad alunni di cancelleria sono nominati Francesco Casa presso l' annona, Pogliacco Giovanni presso il civico Capitale e Bombarelli Filippo presso il civico Monte di pietà.

In onore del duca d'Aosta. Alla sottoscrizione aperta dall'Associazione Italiana di Beneficenza hanno firmato i signori: Rosario Barone Currò L. 200, Fratelli Miscola lire 40, Dett. Alessandro Macina f. 10, L. Perilli iunior f. 10, E. T. f. 1.

Elargizioni varie. Alla *Previdenza* pervennero dai signori: G. B. f. 10; U. P. per una cena pagata per isbaglio f. 5.

I signori Adolfo e Roberto Gentilli, per onorare la memoria della loro defunta madre, rimisero f. 200 alla Pia casa dei poveri.

Il signor Giovanni Zimolo ha rimesso alla farmacia Suttina f. 10 per medicinali che in casi urgenti potessero occorrere alla Compagnia d' infermieri del sig. Treves.

Medici per la Cassa per ammalati. Presso la Cassa distrettuale per ammalati in Trieste viene aperto il concorso fino a tutto 15 corr. a quattro posti di medico-chirurgo-ostetrico, per i distretti interni della città, od eventuali posti che avessero a rendersi vacanti in seguito a trasloco di medici attualmente in servizio. A cadauno di questi posti va congiunto l' annuo emolumento di fiorini 750. Per ulteriori informazioni rivolgersi all' ufficio della Cassa suddetta: Corso N. 7, I piano.

Società Filarmonico-Dramatica. Il Carnovale, il breve e a dir vero non troppo allegro Carnovale del 1890, volge a gran passi al suo fine. Meno di due settimane ancora ed il vecchio mattacchione dal perpetuo sorriso andrà a raggiungere i suoi predecessori nel mondo del nulla. — Frattanto, conviene approfittare del breve tempo che ancora ci sta d'innanzi e divertirsi per bene, specie quando è una società elegante e distintissima che ce ne porge il destro, offrendo l' attrattiva di due balli ancora, ch' è quanto dire l' attrattiva di un'accolta numerosa di leggiadrissime giovanette e di briose ed eleganti signore.

Per il ballo in costume marinaresco annunciato per il 14 corr. c' è, a quanto sappiamo, un grande fermento: si vuole che la festa riesca una vera magnificenza di bizzarria, di originalità, di buon gusto.

Per il festino di ballo di domani a sera si fanno pure le migliori previsioni — ed è fuor di dubio che anch'esso riescirá degno delle tradizioni del simpatico e cospicuo sodalizio.

Unione Ginnastica. Dopo la veglia mascherata di mercoledì prossimo, dopo il divertimento dei *grandi*, verrà la sera di sabato 15 corr., la volta dei bambini, i quali avranno la loro bella e geniale festa in costume, quella festa ch' è tutta un sorriso di gaiezza, uno dei più agognati sogni dei nostri bimbi. Ingenuità deliziose e buon umore e piccole furberie ed innocenti vanità daranno anima e vita a quella serata così simpatica, alla quale ogni anno accorre una folla fittissima ed elegantissima di belle signore.

Le feste della „Previdenza.“ Questa sera — col programma già da noi esposto — ha luogo l' annunciato veglione mascherato «in Piazza S. Marco» il quale non potrà a meno di riuscire brillantissimo, sia perchè l'idea di riprodurre la storica ed artistica piazza di Venezia si stacca dal comune, sia perchè si tratta di concorrere ad un' opera di carità, per la quale il nostro publico non ha bisogno di sprone.

Iersera, gentilmente invitati, abbiamo assistito alla prova degli scenari, la quale riuscì brillantemente. Il palcoscenico rappresenta con un' illusione perfetta, la famosa piazza S. Marco vista dalla parte della basilica, percui si hanno a destra le *Procuratie vecchie*, a sinistra il Palazzo reale o *Procuratie nove*, dirimpetto *Bocca di piazza*. I grandiosi monumenti veneziani sono resi dal pennello del bravo Guidicelli con una verità sorprendente; e questa sera che tutte quelle modanature saranno illuminate architettonicamente, lo effetto dovrà riuscire incantevole.

Abbiamo inteso buccinare iersera che la compagnia Zago-Privato — oltre al fare atto di presenza alla festa — abbia intenzione di preparare una graziosa sorpresa; ma non potemmo saperne di più e anche sapendone... non commetteremmo la indiscrezione di parlarne prematuramente.

Ecco ora le ulteriori offerte pervenute alla *Previdenza*: signori: L. Smolars: 10 oggetti galanterie; Giuseppe Bolaffio: 10 biglietti della Lotteria per i poveri di Vienna; Giacomo q.m Carlo Prister per conto del sig. Carlo Liberale f. 10. Il sig. Antonio Caccia ha messo per questa sera il suo palco al Politeama Rossetti a disposizione della *Previdenza*.

Lascito. Il notaio di Borsa dott. Giuseppe Quarantotto, quale esecutore testamentario del defunto Ignazio Piller, ha rimesso al Podestà fiorini 500 per il fondo intangibile della pia casa dei poveri e fiorini 300 per la istituzione contro il vagabondaggio.

L'esposizione di oggetti d'ammobigliamento. Domani venerdì la esposizione periodica di oggetti d'ammobigliamento e di decorazione resterà chiusa fino alle 2 pom., dovendo negli stessi locali aver luogo un incanto di Borsa. Alle 2 pom. l'esposizione si riaprirà.

Stipendi «Vicco.» La Deputazione di Borsa apre il concorso a 4 stipendi della fondazione *Antonio cav. de Vicco* e cioè: uno di f. 150 a favore di un allievo povero della sezione commerciale dell'Academia di commercio e nautica; uno di f. 150 per un allievo povero della sezione costruzione navale di detta Academia; un terzo di f. 150 per un triestino povero che studî l'ingegneria in un istituto qualunque dello stato; e un quarto di f. 300 per un povero triestino che abbia compiùto con buon successo gli studî commerciali a Trieste e voglia intraprendere viaggi transatlantici allo scopo di estendere le sue cognizioni, annodare delle relazioni ecc.

Tempo per concorrere: quattro settimane.

Il ballo fra gli addetti al commercio di commestibili datosi iersera al Teatro Armonia riuscì quanto mai splendido. L'addobbo della sala, tutto a fiori, era di perfetto buon gusto e dava un' aria d' allegria da non si dire e la fontana zampillante illuminata da fasci di luce elettrica, faceva sì che l' elegante teatro riuscisse un vero incanto.

Fin dalle prime battute dell' orchestra i danzatori si misero all'opra con tutto ardore e la quadriglia poi fu tanto animata che al cronista non riuscì di calcolare, neanche approssimativamente le coppie che vi presero parte. Ciò dicasi pure per i pezzi di ballo che seguirono.

Notammo che i *carnets* che venivano distribuiti alle signore erano di un' eleganza senza pari: in cartoncino con sovraposta una copertina di raso, su cui eravi ricamato un fiore in peluscio; qualche cosa di veramente *chic* e anche — diciamola — di abbastanza costoso. Si capisce che i signori del comitato organizzatore hanno voluto mostrarsi veramente cavalieri col bel sesso. Bisogna aggiungere ancora che i detti signori, oltre all' essersi fatti in quattro per la bella riuscita della festa fecero gli oneri di casa con isquisita cortesia.

L' introito non può essere calcolato, così, ad occhio e croce; ma giudicando dalla gran folla intervenuta, dev' essere stato rilevante e ciò mentre costituirà un vantaggio materiale per le povere vedove a cui beneficio fu data la festa, riuscirà senza dubio di sodisfazione a tutti coloro che vi hanno contribuito e specialmente ai signori che della festa si fecero promotori.

Per i molti, poi, che si sono divertiti, la sodisfazione, naturalmente, sarà riuscita più grande ancora.

Una nave da guerra brasiliana nel nostro porto. Secondo notizie giunte al locale Consolato brasiliano, arriverà prossimamente nel nostro porto la nave da guerra brasiliana *Almirante Barroso.*

E' questa la prima nave che porterá in Europa la nuova bandiera della republica brasiliana. Questa bandiera è simile a quella dell'impero e porta in campo verde un quadrato giallo nel quale si vede il globe azzurro. Sull' equatore segnato in bianco leggesi la scritta: *Ordem e pro-*

LA BELLA NANTESE

Romanzo

di A. MATTHEY (Arturo Arnould) 81)

Proprietà letteraria - Riservati tutti i diritti

— Quattrocentomila franchi.

— Impazzite!

— Ho bisogno di quella somma.

— Ah! potete cercarla altrove, signor Dyvol.

— Pure!...

— E poi ascoltatemi: Io vedo che voi fate una vita che vi condurrà inevitabilmente alla rovina. Io non voglio perder nulla di quanto vi ho prestato... Sarò dunque costretto, con mio gran dispiacere, a prendere delle precauzioni.

— Quali precauzioni?

— Io — rispose l'usuraio — denunzierò il credito che ho con voi, a vostro padre.

— Voi non lo farete.

— Non lo farò ad un patto solo.

— Ditelo.

— Che voi mi promettiate di restituirmi il più prontamente possibile il danaro che vi ho prestato.

— Come volete?...

— Non esigo che mi paghiate tutto in una volta. Lo farete a poco a poco; ma dovete incominciare.

— Avete paura?

— Sì.

— Non volete aver più affari con me?

— No.

— Neanche se vi offro il doppio di interesse di prima?

— Non è questione di interesse.

— Di che dunque?

— Non voglio più aver da fare con voi. L' offerta stessa che mi fate di raddoppiare l' interesse, mi prova che voi siete sopra una china che mi spaventa, non per voi, ma per me. Io non impresto più danaro, signor Dyvol, a nessuna condizione. Pensate sul serio a rimborsarmi. Ecco tutto quello che posso dirvi. Vi accordo tre mesi di tempo per farlo.

Gaetano voleva parlare, ma Wentsch non glielo permise.

— Sono occupatissimo in questo momento; perdonatemi — disse egli — se non vi trattengo di più.

— Concedetemi ancora una parola.

— Dite.

— Datemi sei mesi invece di tre.

— Sta bene.

— Voi non avete nulla da perdere, infine, mio padre è ricco.

— Colle vostre abitudini, perderò tutto; voi ne mangereste dieci delle eredità; io vi ho detto le mie risoluzioni, signor Dyvol; fra sei mesi spero che mi proverete che siete un galantuomo, malgrado le vostre pazzie.

Gaetano comprese che ogni insistenza era inutile; si alzò e salutò.

Wentsch lo ricondusse con molte cerimonie fino alla porta.

— Il telegramma non mi aveva ingannato — pensò l' usuraio rimettendosi al suo tavolo. — Forse non perderò nulla; ma non voglio arrischiare di più. Se non era il telegramma, io gli avrei prestato questi altri quattrocento mila franchi.

«Ecco un ragazzo che ne farà delle belle.

«Io gli dato sei mesi di tempo.

»Aspetterò.

»Ma se tra sei mesi non mi paga, io mi rivolgo al vecchio».

Gaetano era uscito dalla casa dell' usuraio barcollando come un ubriaco; si sentiva schiacciato sotto il peso della sua delusione.

Wentsch ricusava di prestargli i quattrocentomila franchi. Ed egli li aveva promessi a Giulia! Doveva ritornare a Nantes senza un soldo? Che avrebbe pensato Giulia? E pensare che l' americano era sempre pronto. La gelosia straziava il cuore di Gaetano Dyvol! Egli vedeva Giulia nelle braccia del suo fortunato rivale. (*Continua*)

gresso. Sul globo trovansi 22 stelle aggruppate in forma di figure, che rappresentano i 21 stati e la capitale del paese.

Siccome l' Austria-Ungheria non ha peranco riconosciuto la republica del Brasile, così non avranno luogo le salve, le visite, i ricevimenti ecc. soliti a farsi in simili occasioni, nè vi sarà rapporto ufficiale di sorta con le autorità locali.

La riforma del saluto. Tempo addietro accennavamo all' agitazione sorta nella Stiria per sostituire alla levata del cappello il saluto militare.

Ora apprendiamo dai giornali di Vienna che la ideata riforma fa straordinari, insperati progressi ed è entrata nelle sfere ufficiali e semiufficiali, specialmente presso le autorità mediche e scolastiche, non solo della Stiria, ma a Vienna, nella Boemia, nella Bucovina eccetera.

L'agitazione contro il levar del cappello è penetrata anche nei circoli delle signore — o, meglio, in certi circoli di signore — della nostra città.

D fatti una signora, o signorina, scrive da Trieste alla *N. F. Presse* a nome di molte colleghe di partito:

« Noi ci pronunciamo contro l' uso di levare il cappello e per il saluto con la mano e in ciò non ravviseremo nè una diminuzione del rispetto verso di noi, nè della bastantemente provata gentilezza dei signori della creazione nell' esser primi a salutarci ».

Se la riforma del saluto ottenesse davvero l' appoggio di *tutte* le nostre belle signore, il suo trionfo sarebbe bell' è compiuto.

La famiglia Spangher ci fa sapere che ebbe a ricevere dalla *Previdenza* il soccorso di f. 10 e ci prega di farci interpreti presso quella filantropica Unione della sua gratitudine.

Pepe rosso all'incanto. Domani alle 11 antim. nell' edificio di Borsa si venderanno al publico incanto 10 balle di *Paprica* (Pepe rosso Levante) divise in 2 lotti.

La famiglia dei Hossù. Da tempo immemorabile regna scissura nella patriarcale famiglia dei Hossù di Prosecco.

Il benemerito *nonsolo* del paese; Antonio, di anni 31, discendente in linea retta dal fu Martino Hossù; nonchè la consorte Giovanna e la canuta settantenne, donna Agnese, madre del primo e rispettivamente suocera della seconda, nutrono speciale avversione verso Francesca, moglie legittima di Luca Hossù fratello, cognato e figlio dei più sopra menzionati.

Il 26 di dicembre u. s. alle 3 e mezzo del pomeriggio la parte muliebre di questa famiglia prendeva parte ad un vivo alterco, che a quanto narrano i testimoni del fatto degenerò in una *poule*... alle scope.

A frapporsi nella incruenta battaglia, apparve l'angelo della pace nella persona dello scaccino Antonio il quale... pigliò la cognata per il collo, la spinse in istrada, non senza proferire delle minaccie, degli scherni e, quello che è peggio, mostrando le corna all' abborrita cognata.

E furono le corna appunto che punsero più vivamente l' amor proprio della cognata, la quale, ritenendosi con ciò lesa nell'onore, sporse querela contro tutti e tre di casa Houssù, e ieri ebbe luogo il dibattimento nella sala del II consesso pretorile.

Ma neppure dinanzi alla maestà della giustizia si placarono quegli animi agitati, anzi i riottosi fecero un tale fracasso che il giudice fu costretto a domandare l' intervento di una guardia per porre un argine alla fiumana «di orribili favelle e accenti d'ira» che scaturiva da quelle bocche infernali.

E i *te dago* e *te copo* e *e la xe Dio, giuro davanti de quel là* si susseguirono e si moltiplicarono.

La parola del perdono fu vana, l'offesa cognata domandò con insistenza al giudice che giustizia venisse fatta.

E giustizia venne ottenuta quando il giudice, uditi i numerosi testimoni, che deposero conformemente all'accusa condannò i membri della famiglia Hossù a 12 ore di arresto per ciascuno.

Colto in flagrante. Nella bottega di Marco Tenze, a Prosecco, la sera di domenica scorsa, verso le 8, presentavasi certo Giovanni di Valentino Lipuscik, di anni 25, da Gondenizza presso Tolmino, per acquistare dei sigari. Una volta servito, s'indugiò alquanto nella bottega perchè gli era venuta una idea: quella, cioè, di fare repulisti dei denari che erano nel cassetto del banco. Colto, infatti, il momento opportuno, aperse bellamente il cassetto — che non era chiuso a chiave — v'introdusse pian pianino la mano, ma mentre andava frugando per trovare il denaro, la moglie del Tenze se ne accorse. Come se ne restasse il ladro è bene udirlo dalla sua stessa bocca, avendolo egli narrato ieri al giudice della pretura.

— ...Alora — disse il Lipuscik — quando che go sintù a zigar la baba, mi son restà là come un mamo, co la man in tel cassitin, a boca 'verta, vardando la parona, come un sempio.

Alle grida della bottegaia accorse il marito, il quale avvisò tosto il capovilla signor Cossutta e questi — che pare si trovasse poco lungi da lì — venne, s'impossessò del birbone e lo consegnò alla gendarmeria.

Il Lipuscik, a sua discolpa, dopo avere narrato il fatto, disse che quel giorno aveva bevuto molto, che la sera era alquanto brillo e che quindi agì sotto l'influsso dei fumi alcoolici.

Il giudice non ammise per buona la scusa dei fumi alcoolici e lo condannò a 5 giorni d'arresto.

— Come! — esclama il condannato — zinque giorni? me par tropo, che no go robà gnente. L'ultima volta, che go robà legni, i me ga dà tre giorni soli.

E il giudice:

— Potete appellarvi, se credete di essere soverchiamente aggravato.

— Coss' el vol; lassemo 'ndar.

Teatro Filodramatico. Iersera un publico numeroso assistette alla recita delle *Sorprese del divorzio*. La brillante produzione francese, divenuta veneziana di forma, se fece ridere il publico, non ottenne però il successo sperato, perchè la esecuzione fu molto flacca. Questi lavori esigono che ogni artista conosca la sua parte perfettamente, ed il complesso scorra spedito, affiatato, ciò che non fu iersera. La signora Privato soltanto sapeva quello che doveva dire, gli altri aspettavano il suggeritore che ebbe parte attivissima nella rappresentazione.

Zago, rauco e non a posto; la signora Foscari, esageratissima ed al primo atto arieggiante l'operetta.

Venerdì avrà luogo la beneficiata della signorina Moro: si rappresenterà *Le baruffe chiozzotte* una delle più belle e divertenti comedie di Goldoni.

Anfiteatro Fenice. La compagnia Micheletti-Pezzaglia che attualmente agisce al Teatro Sociale di Capodistria, approfittando della circostanza che domenica ventura il nostro Anfiteatro Fenice sarà ancora libero, verrà a Trieste per darvi ancora due rappresentazioni: una alle 3 e mezzo; l'altra alle 7 e mezzo. In ambedue le recite si darà il drama in 5 atti: *Don Cesare di Bazan.*

Ferita misteriosa. Al civico Nosocomio presentavasi iermattina alle quattro il calzolaio Vincenzo Mascarat d' anni 42, da Farra, abitante in via Carpison per la cura d' una ferita di coltello alla testa, riportata... il dove e il quando vattelapesca, perchè il ferito fu a questo proposito muto come una tomba, limitandosi a far sapere che, quando se la buscò, era ubriaco fradicio.

Non ci vuol molto, viceversa a subodorare la coda di qualche zuffa.

L'amico dei... ragazzi. Un cane, ieri alle 4 pom., in via del Molino a vento, addentò un ragazzo di 7 anni, producendogli una forte escoriazione alla coscia sinistra. Il fanciullo venne accompagnato alla poliambulanza, dove fu medicato dal dott. Mazzorana.

Era un matto! Ierinotte alle tre, in una birraria di via della Dogana, il facchino Giuseppe Pontel, d' anni 33, da Gradisca, commetteva gravissimi eccessi: urlava, bestemmiava, mandava in pezzi bicchieri, stoviglie ed invetriate, ne faceva insomma d' ogni colore, tanto che fu mestieri chiamare le guardie per farlo arrestare. Ma lui, senza perdersi di coraggio nemmeno per questo, oppose viva resistenza anche alle guardie, e scagliò contro di loro degli epiteti ingiuriosi. L' arresto così potè aver luogo soltanto con grande stento.

Giunto che fu poi al solito albergo di via Tigor, quell' energumeno, lungi dal tranquillarsi, si diede a commettere ogni specie di stravaganze. E fra altro, tratti dalla tasca 15 fiorini, si diede a gridare: «Zinque par mia mare e zinque par chi che me scanarà». Non presentandosi nessun concorrente, il Pontel gettò via quelle note di banca; il che terminò di persuadere tutti quanti che il pover' uomo aveva proprio il cervello a pigione. E visto ciò, il disgraziato venne condotto all' ospedale, ove fu ricoverato nelle sale d' osservazione.

Durante il lavoro. Certo Antonio Visentini, di anni 21, abitante in via Crosada N. 3, ieri, scaricando alcuni sacchi da un carro, cadde a terra cagionandosi una lussazione al piede destro; ciò che l' obligò a ricorrere all' ospedale, ove fu accolto nel ripartimento chirurgico.

Una cuoca alienata che tenta di uccidersi. Certa Francesca Nagode, d'anni 22, cuoca, da Hrasce, ieri, in istato di mente alquanto esaltato, tentava di gettarsi in mare, dalla riva Panfilli. Due agenti di polizia, che in quel momento passavano di là, riuscirono ad impadronirsi della disgraziata e la condussero agli arresti di via Tigor per evitare ogni possibile disgrazia.

Agli arresti però la Nagode non si calmò punto, ma anzi dopo aver spezzato le invetriate tentò nuovamente di por fine ai propri giorni mediante arma da taglio. Impedita un' altra volta dal porre ad esecuzione il suo triste divisamento, visto che il cervello della poveretta era veramente in condizioni anormali, si stimò opportuno accompagnarla all'ospedale, ove ella fu accolta nelle sale di osservazione.

Furto fraterno. Il meccanico Giovanni L. d' anni 31, da Trieste rubava giorni addietro alla propria sorella Anna, proprietaria di un cancello di mediazioni, l'importo di fior. 34.50. Ieri, pentitosi, a quanto pare, della mala azione, si costituì spontaneamente all'ispettorato di via Tigor.

Arrotino e cocchiere. Ieri a sera verso le 6 e mezzo, una vettura, scendendo dalla via Ghiaccera, diede di cozzo contro la baracca di arrotino sita all 'angolo della via, in modo da rovesciare tutto ciò che conteneva. L' arrotino per questo fatto si irritò e dato di piglio ad un bastone, menò una legnata al cocchiere, il quale, fortunamente per lui, non ne fu colpito in modo da subire gravi conseguenze.

Le guardie presero in nota sì l' uno quanto l'altro dei due contendenti.

Tre ladri. Ladro primo: aristocratico, e grosse e niente. Per lo meno ci vuole dell' oro, e dicano pure i poeti ch' è un vile metallo. Così, essendo d' oro l' oriuolo e la catenella appartenenti ad una donnina... allegra, egli se ne impadronisce ed ha anche in tal modo la sodisfazione di entrare nel mondo delle grandi orizzontali, senza rovinarsi, ma, anzi, rovinando le medesime. Talvolta però anche il ladro gran signore viene arrestato, e ciò accadde appunto del macellaio disoccupato Luigi Z.

Secondo: ladro freddoloso. « D' inverno bisogna coprirsi » è questo il suo semplice assioma; semplice, ma pratico. Altro suo assioma è quello che il ladro, per essere un vero ladro freddoloso deve rimanere ignoto; se lo colgono lo mettono al caldo, e allora è perduto tutto il suo carattere. Prende il suo bene, vale a dire i suoi vestiti (che non sono *suoi* niente affatto) dove lo trova; può prenderli anche da un magazzino di via Malcanton, com' è accaduto ieri a sera, e se il proprietario ne risente un danno di sei fiorini, ci pensi lui!

Terzo: ladro modesto. Si accontenta di qualunque piccola cosa, con speciale preferenza agli utili pratici: una scopa, una pentola, due piatti, un tostino... Di un tostino appunto fu trovato ieri in possesso il cordaiuolo Giovanni M., d' anni 16, e siccome l' oggetto era di sospetta derivazione, il giovane *sior Giovanin* venne arrestato.

Per contravvenzione al precetto di sfratto venne arrestato ieri il facchino Enrico B. d'anni 21, da Dornberg presso Gorizia.

Bollettino settimanale delle nascite e della mortalità. Da domenica 26 a tutto sabato 1 corrente:

Nati: maschi 59, femine 54; totale 113

Espulsi morti: 4 maschi e 2 femine; totale 6.

Morti: maschi 77, femine 42; totale 119, di cui 92 a domicilio, 25 in ospitali e stabilimenti di ricovero, 2 sull' area publica.

Età dei morti: 0—1 anni 37, 1—5 anni 28, 6—20 anni 6, 21—30 anni 8, 31—40 anni 4, 41—60 anni 15, 61—80 anni 15, oltre gli 80 anni 6.

Cause dei decessi: morbillo 3, altre infezioni 1, tisi polmonare 21, malattie acute degli organi respiratori 32, enterite 2, apoplessia 1, degenerazioni cancrenose 4, debolezza senile 10, debolezza congenita 4, altre malattie 40, accidentali 1.

Settimana corrispondente nel 1889 morti 108=35.52 per ogni 1000 abitanti.

Cucina popolare. *Pranzo (ore 11 1/2 ant.)* Minestrone: Orzo con fagiuoli soldi 5, Riso in brodo soldi 5, Manzo con rape garbe s. 10, Ragout con polenta s. 10, Frittura con polenta s. 10, Insalata di fagiuoli soldi 3.

Cena (ore 6 pomerid.) Tagliatelle al sugo s. 10, Ragout con polenta s. 10, Frittura con polenta soldi 10, Insalata di fagiuoli soldi 3, Sardine russe soldi 2.

Razioni vendute ieri: 1470.

Da oggi in poi la cena verrà distribuita alle ore 6 pom.

Lotto. Estrazione del 5 corr.:

Bruna 55 29 20 54 41

Corrispondenza aperta. Ad *Alcuni lettori.* Non siamo del loro parere.

— Ad *Un vecchio abbonato.* Il motivo va ascritto ad una disposizione recente.

Ogni giorno una. Agli sportelli d'una Banca clericale in America.

Un povero chierico che vorrebbe denaro è respinto.

— O come, egli dice, questa Banca non ha per iscopo di aiutare il clero?

— Sì, risponde il direttore, ma a voi non diamo nulla, perchè vi manca una C.

— Come mi manca una C...? A me non manca un c...orno.

— Vi manca una C, vi dico; voi siete un chi-e-rico, e noi diamo denari soltanto *a chi è ricco.*

La navigazione dell'Atlantico è sospesa perchè questa orribile freddura ha fatto ghiacciare le onde.

TEATRI

TEATRO COMUNALE Ore 7 1/2 - (Pari 22) »La Gioconda«

TEATRO FILODRAMATICO Compagnia veneziana Zago-Privato. (Ore 8) «Le sorprese del divorzio» - »La lettera persa«

TELEGRAMMI DI BORSA

Servizio di notte

Francoforte 5 Credit 279.75 Staatsbahn 188.78, 116.77. Rend. Arg. 95.65 Ferma.

Parigi 5 Boulevard. 87.68 94.15 536.56 Depressa

«BORSA DI TRIESTE del 5 corrente. Berlino chiude più fermo, Rubli 223 1/2. Vienna sera almissimo 325 3/8, Rend. 89 1/8, 99.45, 103.70. Turchi più formi. Da Parigi abbiamo chiusa 94.20 per 30 cent. meno la francese. Qui nom. 93 1/2—5/8.

LISTINO. Nap. 9.36 a 9.37 Zecchini 5.48 a 5.50 Lire sterline 11.78 a 11.80. Lire turche 10.60 e 10.62, Londra 118.25 a 118.50. Francia 46.70 a 46.90 Italia 46.15 a 46.30 Banconote italiane 46.20 a 46.30. Banconote germaniche 57.70 a 57.80 Rendita austriaca in carta 89.10 a 89.30. Rendita ungh. in oro 4 0/0 103.70 a 103.90 detta in carta 5 0/0 99.25 a 99.45. Credit 324. a 325 Rendita italiana 93 1/2 a 93 3/4 — Croce rossa ital. 15.50 a 15.75. Lotti turchi 36.50 a 36.75 Serbi 3 0/0 37.— a 37.50 Serbi nuovi 5.60 a 5.90.

Tipografia Werk.

Editore e redattore responsabile A. Rosso.

RINGRAZIAMENTO

La sottoscritta ringrazia, col cuore commosso, tutti quei gentili che in varie guise si associarono al suo intenso dolore per la morte del suo amatissimo

AUGUSTO.

Famiglia Grablevitz.

Ringraziamento

I desolatissimi figli, profondamente commossi, ringraziano dal più profondo del cuore tutte quelle care persone che con animo gentile e pietoso vollero interessarsi durante la malattia della defunta loro madre

AMALIA vedova ACQUAROLI

e che nel decesso dimostrarono un tributo di stima e d'affetto accompagnando la cara salma all'ultima dimora.

Informazioni sugli avvisi colletti quando è indicato l' indirizzo al *Piccolo* vengono date all'ufficio di amministrazione in via Nuova N. 21, pianoterra. Indicare sempre l'avviso col numero che è stampato tra parentesi.

Corrispondente italiano, serbo - croato disponibile 2-3 ore al giorno, condizioni miti. Offerte «Corrispondenza» «Piccolo» (678)

Portinaio ricercasi. Via Acquedotto 25. (727)

Bravissima sarta per bambine, bambini e ragazzine si raccomanda per lavoro, prezzi mitissimi. Indirizzo «Piccolo». (723)

Signorina distinta famiglia francese, disponibile quale bonne. Agenzia Valdirivo 13 (719)

Persona pratica nel ramo spedizioni e manipolazioni doganali desidera trovare occupazione in qualche casa di spedizioni oppure in una casa commerciale. Offerte «S. T. 100» all'amministrazione del «Piccolo» (720)

Agent für den Wiener Platz wünscht die Vertrettungen von leistungsfähige firmen in Caffè, Südfrüchten und Gewürze. Offerten «E. F. 162» administratione d. Blatt (627)

Socio con fiorini 400 ricercasi per industria lucrosa. Offerte «Z» al «Piccolo» (734)

A. Stolfa Via Solitario 24, p. II, ex direttora della Ditta Francesco Wutscher e figlio, cerca occupazione commerciale qualsiasi e offre generosa mancia a chi gliela procura. (716)

Affittasi stanza ammobiliata, ingresso libero, primo piano, via San Zaccaria N: 1. 717

Affittasi per 24 corrente due quartieri in via Farneto. Indirizzo al «Piccolo» (732)

Per fior. 15 mensili buonissimo costo presso famiglie civile. Indirizzo «Piccolo» (723)

Per motivo di partenza resta prontamente libera una bellissima e grande stanza ammobiliata d'affittare con stufa, palchetti, entrata libera. Via della Cassa N. 3, II.do piano. (721)

Vendesi un buon piano 7 ottave e 1/2. Dalle 10 alle 12. Indirizzo al «Piccolo» (725)

Vendesi prontamente stanza pranzo completa, stile moderno, assai buon prezzo. Indirizzo «Piccolo» (724)

Vendonsi baute satin Indirizzo «Piccolo» (730)

Macchina cucire Singer vendesi stralcio. Farneto 10, piano primo. (736)

Macchina Wehler e Wilson da vendere. Indirizzo al Piccolo 675

Mobiglie grande assortimento, prezzi rotti Farneto 10, piano primo. (736)

Pianino nuovo, occasione, vendesi sotto prezzo. Farneto 10, piano primo. (736)

Motivo partenza vendesi prontamente un sparherd economico per famiglia privata. Via delle Cattedrale N. 1, I 702

Birraria bene inviata da vendere. Indirizzo »Piccolo« (733)

Smarrito cane Terranova giovane, mantello nero, macchia bianca sul petto con collarina e museruola. Mancia generosa portandolo via Istituto 13. IV. (731)

Amore che piange! pregovi non fatemi morire... desidero parlarvi. Infelice Amelia (735)

Euridice. Desidero una risposta. Orfeo. (729)

Vittoria. Cosa pensa riguardo di Vittorio? Risponda (729)

Cecilia Desidererei ardentemente parlarti (740)

Bel Capitan innameratissimo pregoti indirizzo tuo bel nome El... (742)

Sardi. Come promessa scrittoti col novello anno. Dimenticasti od altro? Risposta al solito indirizzo. Emilio (741)

Esclusivamente per signorine istruzione danza ore 4. Chiozza 5. 688

Sala Torrente 16. Lezione danza ore 8. (605)

Agenzia Valdirivo 13. Scelta servitù. Scritture, traduzioni, suppliche, contratti. (719)

Si noleggia via Bosco N. 8, III piano Bautte. (718)

Heliotrope estratto, per fazzoletti, soldi 50 fiaschetta. Agenzia Zulin Corso 21. 691

Il Corso con riuscite caricature e brillante testo, vendesi negli appalti a 6 soldi. (738)

Servitù scelta prontamente. Agenzia via Solitario 2 (739)

La Fortuna 3 soldi: Croce Italiana, Bari Salm, Egiziano, presso Cambio Valute Tergestee Giuseppe Bolaffio.

Milioni di fiorini sono ancora da incassare; non trascurisi perciò di portare all'Ufficio Verifica »Zoldan« Corso 37, i numeri delle proprie cartelle. Tassa di verificazione 10 soldi ciascuna cartella. (726)

Il Mercurio Via Nuova 20, porta Estrazioni Restanze Genois, Croce Italiana, 1860, Bucarest, Brussellas, Egiziano, Parigi, Russo, Augusta. Abbonamenti annui fiorini due. (737)

Termometri per gradazione febbre, garantiti con attestati primarie autorità mediche presso Vittorio Steinbach, ottico, via Ponte Rosso (722)

Paraventi, parastufe assortiti, nel Deposito Tappezzerie Bertin. S.ta Catterina 2 (1470)

Funghi secchi da tavola, scelti, fornisce a prezzo discreto Ioh. Wm. Nadler e C. Westbahn. Vienna (672)

Polvere insuperabile, per pulire i denti senza intaccarne lo smalto. Farmacia Rovis. 632

Thè di Millefiori depurativo del sangue contro il bruciore dello stomaco, stitichezza, emorroidi. Per 12 giorni di cura soldi 50. Farmacia Praxmarer, Piazza Grande

Grande arrivo PALI da Campagna
nel Deposito
Carboni e Materiali da Fabbrica
SETTE FONTANE N. 10

Dr. Gust. Fano
SPECIALISTA
per le malattie della pelle e sifilide
Via S. Nicolò N. 14, primo piano
Ordinazioni dalle 3 alle 4 pom.

IL CANCELLO
di mediazione per operazioni presso il civico Monte di Pietà
Via Madonnina N. 2
è aperto tutti i giorni dalle ore 8 antim. alle 7 pomerid. e nei giorni festivi dalle 8 ant. alle 12 1/2 pom.

PRIMA COMPAGNIA AUSTRIACA
di
ASSICURAZIONI GENERALI
contro le
DISGRAZIE ACCIDENTALI,
Capitale sociale interamente versato:
Un milione di fiorini.

La Compagnia esercita il **solo** Ramo delle **Assicurazioni contro le disgrazie accidentali**, ed in ispecialità nelle seguenti due categorie principali:

I. Assicurazione individuale.
Mediante questa assicurazione ogni persona può assicurare sè stessa contro le disgrazie accidentali che possono colpirla in un modo qualsiasi, non solo nelle condizioni ordinarie della vita, come ad esempio quelle derivanti da fulmine, da esplosioni d'ogni specie, da innondazioni, incendi, scontri di treni ferroviari, da ustioni per abbruciamento di vesti, da travolgimento sotto cavalli o carri, da violenze o percosse di corpi rotanti dall' alto per furia di vento o per negligenza di persone, da caduta in aqua, in fossati, sul ghiaccio, da cavallo, da edifizi, da scale, dallo scatto di armi da fuoco, ecc., ma anche contro quelle che possono accadere in condizioni speciali, quali sarebbero le disgrazie accidentali che avvenissero durante escursioni su monti e ghiacciai, in viaggi su piroscafi di linee regolari, destinati al trasporto di passeggieri nel Mediterraneo e nel Mar Nero, e da uno all'altro porto d'Europa, in gite di piacere su barche o gondole, su velocipedi, in esercizi ginnastici, alla caccia, nel servizio militare in tempo di pace, in qualunque occasione di legittima difesa, od in seguito a prestazioni per salvamento di persone e di cose. Pei medici l'assicurazione comprende fra le disgrazie accidentali anche le infezioni procedenti da ferite riportate nelle sezioni cadaveriche.
ESEMPIO. - Un negoziante, avvocato, professore, impiegato, può assicurarsi contro le disgrazie accidentali, e precisamente con: a) fiorini 10.000 per il caso di **morte**, b) fiorini 10,000 per il caso d'**invalidità** e c) fiorini 5 al giorno per il caso di **inabilità temporaria al lavoro** verso pagamento di soli fiorini 15.75 all'anno.
NB. Per altre professioni esposte a pericoli maggiori, il premio si aumenta proporzionatamente.

II. Assicurazione Collettiva.
Mediante questa assicurazione il proprietario di un' officina, di una fabrica, di uno stabilimento industriale qualsiasi, assicura collettivamente tutti i suoi operai, capi-lavoranti, assistenti, ecc., contro tutte le disgrazie accidentali che possono colpirli mentre stanno facendo il lavoro pel quale sono stati assunti a prestare l'opera propria.
Per la commisurazione del premio le varie industrie sono divise, a seconda dei maggiori e minori pericoli ad esse inerenti, in 14 categorie.
Per schiarimenti, tariffe ecc. rivolgersi alle
Assicurazioni Generali
AGENZIA GENERALE
Via Stazione 888/1.

FILIALE IN TRIESTE
dell'I. e R. Priv.
Stabilimento aust. di Credito
per Commercio ed industria
Versamenti in contanti.

BANCONOTE 3% annuo int. verso preav. 4 giorn
3 1/4% » » » » 8 »
3 1/2% » » » » 30 »

Per le lettere di versamento in Banconote attualmente in circolazione, il nuovo tasso d'interesse comincerà a decorrere dalli 17 novembre 12 novembre e 13 dicembre a seconda del rispettivo preavviso

NAPOLEONI 2% annuo int. verso preav. 30 giorn
2 1/4% » » » » 3 mes
2 1/2% » » » » 6 »

BANCOGIRO: BANCONOTE 2% sopra qualunque somma, NAPOLEONI senza interesse.

ASSEGNI sopra Vienna, Praga, Pest, Bruna, Troppavia, Leopoli, Fiume, nonchè su Agram, Arad, Bolzano, Graz, Hermannstadt, Innsbruck, Klagenfurt, Lubiana, franco spese.

ACQUISTI e VENDITE di valori, divise e incasso Coupons 1‰ provvigione.

ANTICIPAZIONI sopra WARRANTS in contanti interessi da convenirsi.
Mediante apertuta di credito a Londra o Parigi, Berlino ed altre piazze verso provvigione da pattuirsi

ANTICIPAZIONI sopra VALORI a tasso d'interessi da stabilirsi.

DEPOSITI IN CUSTODIA. Si accettano in custodia carte di valore, monete d'oro e d'argento banconote estere ecc. a condizioni da fissarsi.

Preservativo contro le febbri prodotte da malattia

L'unica cura del sangue

Ferro-China Bisleri
MILANO — Via Savona N. 16 — MILANO
BIBITA ALL' ACQUA DI SELTZ E DI SODA
Ogni bicchierino contiene 17 centigrammi di ferro sciolto.

Gentilissimo sig. Bisleri. Napoli 12 Gennaio 1888.
Ho sperimentato largamente il suo Elisir Ferro-China, e sono in debito di dirle «esso costituisce una ottima preparazione per la cura delle diverse cloro nemie, quando non esistano cause malvage o anatomiche irresolubili.» L'ho trovato sopratutto molto utile nella clorosi, negli esaurimenti nervosi cronici, postumi della infezione palustre.
La sua tolleranza da parte dello stomaco rimpetto alle altre preparazioni di Ferro-China, dà al suo elisir una indiscutibile preferenza e superiorità.
M. SEMMOLA, Prof. di Clinica terapeutica dell'Università di Napoli. Senatore del Regno.
Si beve preferibilmente prima dei pasti ed all'ora del Wermouth.

Esclusivo per la vendita all'ingrosso CARLO ZANETTI -TRIESTE.
Vendita al minuto presso tutte le farmacie.

L'unica cura del sangue